



Sede Legale: Genova – via Santolini n° 30 / C– c.a.p. 16132

C.F. 95107660102

Segreteria: Genova – via Umberto Terracini n° 51 – c.a.p. 16166

Tel. 3477225514 - 3404561962 – 3387017177 – Fax 0108631794

E-mail: aval.ge@fastwebnet.it - mercati.ge@fastwebnet.it

Web: www.avalge.it

Alla Redazione di:

il Secolo XIX
genova@ilsecoloxix.it

Corriere Mercantile
info@corrieremercantile.it
monica.dicarlo@corrieremercantile.it

Loro sedi

Genova 12 aprile 2011

oggetto: **diniego svolgimento mercato domenicale 10-04-2011**

Alla luce del “ *diniego* “ allo svolgimento del mercato domenicale in oggetto, sono doverose alcune considerazioni.

- In un’ottica di rilancio e sviluppo dei mercati rionali di merci varie genovesi è necessaria la sperimentazione di eventi che vadano a intercettare clientela che durante la settimana, per motivi lavorativi, non sono in condizione di frequentare i mercati. In quest’ottica possono essere rivisti gli orari posticipandone la chiusura, il prolungamento al pomeriggio del sabato, l’apertura domenicale in determinati periodi dell’anno e a cadenza mensile. Per questi motivi recentemente abbiamo avviato un sondaggio su “ *tutti i mercati genovesi* “ per comprendere le esigenze dei singoli mercati che meglio rispondano alle loro aspettative. Siamo estremamente convinti della necessità di revisione e dell’adeguamento degli orari alle mutate esigenze della clientela e non di mantenere, in forma statica, abitudini consolidate nel tempo ma non più rispondenti alle attuali esigenze. Questo è ciò che la nostra Associazione sta facendo con un continuo monitoraggio dei mercati nel tentativo di risollevarne un comparto che sta attraversando uno dei periodi più neri dell’ambulato. Inoltre, altro elemento negativo, le condizioni meteo che negli ultimi due anni, 2009 e 2010, hanno fatto perdere qualcosa come 220 (*duecentoventi*) giornate, pari a un’intero anno lavorativo di mancati e/o magri incassi. Ecco i motivi che spingono gli operatori a richiedere la modernizzazione dei mercati rionali con un’attenta programmazione e con un continuo

confronto obbiettivo e non pregiudiziale fra i vari soggetti coinvolti, Civica Amministrazione, Municipi, Civ e Associazioni di categoria.

- Entrando nel merito del “ *diniego* “ colpiscono due fattori:
 1. Non si comprende perché nel mese di Dicembre 2010 sono state concesse due domeniche, nella stessa “ *piazza* “ in un momento in cui, dal punto di vista della viabilità e dei parcheggi, la situazione era decisamente più problematica.
 2. Non si comprende su quali elementi oggettivi si è basato il parere negativo della mobilità sulle “ *precise indicazioni imposte dal Municipio* “ e quali prescrizioni del Municipio non sarebbero rispettabili, incorrendo in un’evidente difetto di motivazioni.
 3. Il Municipio, con deliberazione 29 marzo 2011, ha semplicemente indicato al Comune di valutare nel periodo di “ *sperimentazione* “ del mercato domenicale, eventuali “ *elementi correttivi* “ ed eventuali modifiche, da introdurre in caso istituzione del mercato domenicale stesso. Altro elemento da considerare, i “ *pareri* “ dei Municipi, non sono vincolanti ed il Comune può da essi discostarsi.
 4. Naturalmente ci può stare che, a fronte di una richiesta di “ *Nulla Osta* “, il Comune possa esprimere parere “ *negativo* “, quello che è inaccettabile che ciò avvenga “ *48* “ ore prima della data di svolgimento dell’evento, quando la macchina organizzativa è già avviata con un dispendio di risorse umane ed economiche “ *gettato alle ortiche* “.
 5. Naturalmente terremo conto della sensibilità e del trattamento ricevuto in occasione delle prossime elezioni Amministrative, quando finalmente la politica si ricorderà dei mercati rionali scendendo a frotte per promuovere le loro candidature. Ascolteranno le nostre richieste, prometteranno, stringeranno la mano allungandoti il “ *santino* “. Poi....., “ *passata la festa, gabbato lo santo* “ dei mercati non interessa niente a nessuno, hanno qualcosa di più urgente da fare. Naturalmente prepareremo un adeguato comitato di benvenuto, lo slogan sarà: “ FUORI LA POLITICA DAI NOSTRI MERCATI “
 6. Altrettanto naturalmente ci riserviamo di intraprendere ogni azione per impugnare l’illegittimità dell’atto del Comune del 7 aprile 2011.

il presidente Aval
Lazio Mauro